

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2
00153 Roma
Tel. 06/58.300.213
Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16
20139 - Milano
Tel. 02/53.93.539 r.a.
Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale **97207870581**



ASSTRI



FEDER-TRASLOCHI

ASSOMARE



Roma, 1 giugno 2010

INT10100
MQ

Oggetto: Trasporti Internazionali. Commissione Mista Italia/Macedonia. Divieto settoriale in Austria.

Macedonia

Si è svolta a Roma, nei giorni 5 e 6 maggio 2010 la riunione della Commissione Mista Italia-Macedonia, in materia di autotrasporto internazionale di merci e viaggiatori.

Relativamente al trasporto merci, la Commissione non ha rilevato significativi incrementi dell'interscambio commerciale, con una diminuzione delle autorizzazioni utilizzate da parte delle imprese italiane, che non sono andate oltre il 12-14% del contingente a disposizione negli ultimi due anni (4.500 permessi), mentre i vettori macedoni hanno consumato tutti i permessi a loro disposizione.

Dopo ampia discussione, le parti hanno stabilito di **confermare il contingente attuale per l'anno 2010, già fissato in 4.500** permessi (di cui, per il vettore italiano, 3.500 per qualsiasi veicolo e 1.000 da utilizzare con veicoli euro 2 o superiori) e di scambiare, a titolo provvisorio e per una maggiore cooperazione tra i due Paesi, ulteriori 200 autorizzazioni così ripartite:

- per la parte italiana: 200 permessi validi con veicoli euro 3 o superiori, accompagnati da certificato CEMT sull'emissioni inquinanti (annex 4 e annex 6 della guida CEMT/IFT);

- per la parte macedone:

a) 100 permessi sperimentali "validi per rimorchi e semirimorchi sbarcati via mare per essere trainati in territorio italiano da trattori italiani";

b) 100 permessi "validi per veicoli ecologici minimo euro 3 accompagnate da certificati tipo CEMT per le emissioni inquinanti del veicolo a motore".

Per l'anno 2011, invece, le parti hanno convenuto di innalzare il contingente da 4.500 a **4.700** permessi diversificati, in modo da limitare i danni derivanti dalla congestione delle strade e dall'inquinamento come da seguente tabella:

Parte Italiana		Parte Macedone	
1.400	Autorizzazioni bilaterali	1.400	Autorizzazioni bilaterali
2.600	Autorizzazioni bilaterali valide con veicoli euro 3 o superiori, accompagnate da certificato CEMT sull'emissioni inquinanti	2.300	Autorizzazioni bilaterali valide con veicoli euro 3 o superiori, accompagnate da certificato CEMT sull'emissioni inquinanti
700	Autorizzazioni bilaterali valide con veicoli euro 3 o superiori, accompagnate da certificato CEMT sull'emissioni inquinanti	700	Autorizzazioni bilaterali valide con veicoli euro 3 o superiori, accompagnate da certificato CEMT sull'emissioni inquinanti
		300	Autorizzazioni valide per rimorchi e semirimorchi sbarcati via mare per essere trainati in territorio italiano da trattori italiani
4.700	Totale	4.700	Totale

La Commissione ha ribadito che le autorizzazioni di ogni anno sono valide sino al 31 gennaio dell'anno successivo e che le stesse potranno recare, oltre le caratteristiche antifalsificazione, anche uno specifico codice a barre.

AUSTRIA - Divieto Settoriale

Con nota del 31 maggio scorso, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha confermato che è in corso davanti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea la causa C-28/09, contro i cd. divieti settoriali introdotti dall'Austria per interdire la circolazione dei veicoli pesanti carichi di determinate merci (cfr. circolare INT08095 del 17 aprile 2008) su una parte dell'autostrada A12 Inntal.

In tale causa, l'Italia e i Paesi Bassi sono intervenuti a sostegno dell'azione della Commissione europea tesa ad eliminare detti divieti, mentre la Danimarca, che aveva chiesto di intervenire a sostegno dell'Austria, ha ora receduto dal suo intento.

Si fa riserva di comunicare gli sviluppi della vertenza.

Cordiali saluti